

Istituto Alberini, primo scambio targato Erasmus

► Arrivati 15 ospiti
In estate all'estero
cinquanta studenti

VILLORBA

Sono in tutto quindici: nove ragazzi più sei insegnanti. Hanno dai 14 ai 18 anni, sono arrivati da Polonia, Turchia e Belgio e staranno a Villorba, ospiti dell'istituto Alberini, dal 18 al 22 novembre. Poi, in estate, saranno i ragazzi dell'Alberini, una cinquantina, ad andare in diversi Paesi europei. È il primo progetto Erasmus in assoluto portato avanti dall'istituto di Lancenigo, che ha deciso di entrare nel circuito degli scambi internazionali: «Ci siamo resi conto che per la nostra scuola non avere questo percorso significava essere manchevole di qualcosa - spiega Francesca Montuori, docente di scienza degli alimenti - I nostri ragazzi si avvicinano anche ad avventori stranieri nell'indirizzo di sala e in quello di accoglienza turistica, partecipano a manifestazioni o iniziano a lavorare. Favorire una 'mobilità' sul territorio europeo crediamo che li aiuterà a potenziare le loro capacità linguistiche ma anche a renderli cittadini europei, ragazzi aperti, autonomi e che sappiano avvicinarsi ad ogni tipo di persona. Per loro sarà un'esperienza professionale e personale im-

portante». Per i nove ragazzi stranieri, ospitati in un hotel, l'istituto ha in serbo un ricco programma: visita a Venezia, visita da Nonno Andrea, percorso tecnico da Pizzolato, visita a Treviso, con anche incontro col sindaco, e un grande brindisi e pranzo di benvenuto: «Il cocktail di benvenuto e il pranzo sono possibili grazie alle aziende che ci hanno sovvenzionato - spiega Francesca - Nonno Andrea, Nonno Nanni, Pizzolato, che ci ha fornito il vino, e i mercati ortofrutticoli di Treviso. Siamo un paese con importanti tradizioni enogastronomiche e ci faceva piacere far conoscere la tradizione del nostro territorio». Responsabile del progetto è la docente Helene De Santis e con lei altri due insegnanti che collaborano: Francesco Maccariello e Antonella Rizzo: «Anche i docenti Stefania Miotto, Francesco Acierno ed Elio Tinaglia hanno dato un importante contributo, ma il merito va prima di tutto al dirigente Edi Brisiotto, che ha fortemente voluto questa iniziativa». «Per ora siamo partiti con un progetto piccolo - prosegue Montuori - ma dal prossimo anno li amplieremo. In estate, invece, saranno i nostri ragazzi, sempre della fascia tra i 15 e i 18 anni, ad andare in Erasmus in Polonia, Turchia e Belgio e in altri Paesi europei. Infatti, abbiamo partecipato a e vinto dei bandi che prevedono mobilità verso altri Paesi. In totale i posti a disposizione sono una cinquantina». (ep)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

